



## **“La Shoah come punto di partenza”: un programma internazionale**

*La Shoah come punto di partenza* è il nome di un programma internazionale ideato e realizzato nel 2015 dal Mémorial de la Shoah (Parigi, Francia) e dai suoi partner.

Il programma prevede attività di formazione per insegnanti, sia a livello nazionale che transnazionale, con l'obiettivo di sviluppare la cooperazione su base regionale. Ogni anno, circa 500 insegnanti hanno l'opportunità, attraverso sessioni di studio, confront e dialogo, di ampliare le proprie conoscenze sulla storia e sull'insegnamento della Shoah, affinando le proprie competenze pedagogiche per contrastare l'aumento dell'antisemitismo e della discriminazione.

Questo programma nasce da una constatazione che vale per tutti i Paesi europei: molte delle fratture che oggi dividono l'Europa sono direttamente collegate alla Seconda guerra mondiale e, in particolare, alla Shoah. Partendo dalla storia comune della Shoah, nei nostri corsi di formazione siamo in grado di affrontare questioni contemporanee complesse (esperienze negative condivise nella storia del XX secolo, memorie divergenti o conflittuali) e di fornire prove scientifiche per contrastare le narrazioni politiche.

Grazie al sostegno di una rete europea di circa 30 partner (ministeri, istituzioni culturali, associazioni di insegnanti, ecc.), nel corso del 2025 il programma promuoverà più di una dozzina di corsi di formazione in tutta Europa.

### **Un approfondimento sul seminario a Rijeka (10-12 marzo 2025)**

Dal 10 al 12 marzo 2025 si è tenuta a Rijeka, presso il Circolo, l'8<sup>a</sup> edizione del seminario "**the Holocaust as a Starting Point**", che ha coinvolto la Croazia, l'Italia e la Slovenia. Co-organizzato da ETTA (Croazia), dal MIM, Ministero dell'Istruzione e del Merito (Italia), da Zavod RS za šolstvo (Slovenia), e dal Mémorial de la Shoah (Francia), il Corso ha coinvolto 36 docenti educatori provenienti dai tre Paesi.

Il seminario, rivolto a insegnanti con una conoscenza avanzata della Shoah e della sua trasmissione, ha offerto una serie di conferenze storiche e di workshop che hanno permesso di approfondire i temi trattati, come i movimenti di emigrazione di massa e di trasferimenti forzati di popolazioni nel nord est Adriatico, oppure di definire meglio la terminologia corretta riferita alle atrocità di massa.

Il secondo giorno di corso, Ivan Jelacic e Rina Brumini hanno guidato il gruppo in visite alla città storica di Rijeka, ad esempio al cimitero Kozala e alla sinagoga.

La realizzazione di questo seminario è stata possibile grazie al sostegno finanziario della Claim's Conference.